Scritto da Red.
Mercoledì 11 Ottobre 2017 15:54



ATRIPALDA – I carabinieri della stazione di Atripalda hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Avellino nei confronti di una 25enne di Atripalda già denunciata in stato di libertà perché ritenuta responsabile di furto aggravato.

I fatti risalgono allo scorso mese di febbraio: la giovane, dopo aver chiesto l'elemosina ad un operaio intento a smontare degli addobbi all'interno di una chiesa di Atripalda, veniva da questi gentilmente fatta allontanare ed invitata ad uscire da quel luogo sacro. Quindi, notato il giubbotto dell'uomo poggiato sul bancone, con fare fulmineo si impossessava del portafoglio custodito all'interno della tasca, con all'interno documenti vari e denaro contante. Le successive ed immediate indagini degli uomini dell'Arma permettevano di risalire all'identità della giovane: una 25enne di origini rom residente nella città del Sabato. Alla luce delle evidenze emerse scattava l'emissione del provvedimento restrittivo per cui la giovane donna, già in regime di detenzione domiciliare per altri reati, veniva associata presso la casa circondariale di Avellino.